

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00041022

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Tobia ridona la vista al padre

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia IM

PVCC - Comune	San Remo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	120
FRM - Formato	ottagonale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Tobia; Tobi. Figure femminili. Figure: angelo. Mobilia: poltrona. Attributi: (Tobia) ampolla da unguenti. Oggetti: bastone. Animali: cane.
NSC - Notizie storico-critiche	La forma del dipinto è uguale a quella del quadro di fronte (cfr. scheda 07/00041019). Anche in questo dipinto è ipotizzabile una datazione alla prima metà del '700, dal momento che nell'opera appaiono particolari che fanno risalire a certa pittura del Seicento genovese. Ci si riferisce ad esempio all'aspetto semplice e popolare, una vera e propria sorta di realismo, del volto della giovane posta alle spalle del vecchio seduto. Vengono in mente brani analoghi, presenti nella pittura di Giovan Andrea De Ferrari, di Domenico Fiasella o ancora di Assereto. Da Zaverio apprendiamo che il dipinto fu donato verso il 1815 da Don Giacomo Lombardi insieme ad altre opere (cfr. schede 07/00040996 e 07/00041019).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 1815

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS GE 34401/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Zaverio P.

BIBD - Anno di edizione 1914

BIBN - V., pp., nn. p. 137

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1989

CMPN - Nome Torre M.G.

FUR - Funzionario responsabile Cataldi Gallo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Repetto M.L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Repetto M.L.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)